2017 00547/048 Allegato n° 4

IL DIRIGENTE DI P.M.
Dr. Marco SGARBI
MECC. N. 2017 01332/091

CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 8
San Salvario – Cavoretto – Borgo Po
Nizza Millefonti – Lingotto - Filadelfia

Doc. n. 53/2017

CITTA' DI TORINO
PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 8
20 APRILE 2017

Il Consiglio di Circoscrizione 8 convocato nelle prescritte forme, in I convocazione per la seduta del **20 APRILE 2017** alle ore **19,30** presenti nell'aula consiliare del Centro Civico, in Torino, Corso Corsica n. 55, oltre il Presidente Davide RICCA, i Consiglieri:

BERNO Fulvio – BORELLO Rosario – D'AGOSTINO Lorenzo - D'ALESSIO Luca – DELPERO Stefano - DEMASI Andrea – GERMANO Lucia – GIARETTO Massimo – GUGGINO Michele Antonio - LOI CARTA Alberto – LUPI Alessandro – MIANO Massimiliano – MONTARULI Augusto – OMAR SHEIKH ESAHAQ Suad - PALUMBO Antonio - PARMENTOLA Paola – PERA Dario - PETRACIN Noemi.

In totale con il Presidente n° 19 Consiglieri.

Risultano assenti i Consiglieri: Alma, Fichera, Francone, Marras, Pagliero, Pasquali.

Con l'assistenza del Segretario: Italo FRASCAROLI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C.8 – Regolamento per la gestione dell'attività definita "Barattolo" (Vendita e scambio di cose usate). Approvazione. Parere ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

CITTÀ DI TORINO

C.8-S.SALVARIO-CAVORETTO-B.GO PO-NIZZA MILLEFONTI-LINGOTTO-FILADELFIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.8 - REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DEFINITA "BARATTOLO" (VENDITA E SCAMBIO DI COSE USATE). APPROVAZIONE PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO.

Il Presidente Davide RICCA di concerto con il Coordinatore della I Commissione Alberto LOI CARTA riferisce:

La Direzione Corpo di Polizia Municipale - Ufficio Bilancio e Gestione Finanziaria con nota del 17 marzo 2017 ns. prot. n. 4085/2.160.1 ha richiesto alla Circoscrizione proponente, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, il parere del Consiglio Circoscrizionale in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (n mecc. 2017 00547/048) avente per oggetto: "Regolamento per la gestione dell'attività definita "Barattolo" (Vendita e scambio di cose usate). Approvazione.

In data 22 marzo 2017 con nota ns. prot. n. 4262/2.160.1 è pervenuta da parte del Presidente del Consiglio Comunale l'abbreviazione dei termini all'11 aprile 2017 per l'espressione del suddetto parere.

Il Regolamento n. 316 approvato dalla Città di Torino nel 2006 istituiva le cosiddette "aree di libero scambio" e definiva le regole per le attività in esse svolte. Negli anni, le aree di libero scambio sono aumentate di pari passo al numero di addette e addetti e hanno più volte subito cambiamenti di sede, spesso connesse a manifestazioni di scontento da parte della cittadinanza. Tali aree non hanno mai goduto di una progettualità di lungo periodo, né si sono mai realmente integrate nel tessuto urbano circostante anche e soprattutto a causa di una crescita esponenziale del numero di operatrici e operatori.

Con la crescita del fenomeno, rinforzato anche dalla crisi economica, si è avuta da un lato, l'estensione dello stesso ad altre fasce di marginalità sociale, e dall'altro, la comparsa di fenomeni di abusivismo e illegalità.

La Giunta comunale con deliberazione del 26 ottobre 2016 (n. mecc. 2016 04809/07) ha dato avvio ad un processo di revisione delle modalità di gestione delle attività di libero scambio sul territorio cittadino in una prospettiva di inserimento delle stesse nell'ambito delle azioni di lotta alla povertà e di esclusione sociale.

Nella "nuova visione", con le attività di "Barattolo", con le attività di libero scambio, la Città si propone da un lato di utilizzare tutti gli strumenti necessari a promuovere dispositivi di lotta alle nuove povertà (tra i quali il libero scambio) ed a contrastare i processi di esclusione, e dall'altro di valorizzare i luoghi e il contesto che ospiteranno le suddette attività, dando la possibilità a tutti i cittadini residenti, in determinate occasioni, di porre in vendita o scambiare oggetti propri, e infine di eliminare l'alone di illegalità e di abusivismo che caratterizzavano il passato.

Le modifiche al Regolamento, che definisce le attività di libero scambio, si muovono su tre direttrici principali: recupero, rigenerazione e regolamentazione.

Infine il nuovo Regolamento prevede una revisione completa delle norme, indirizzate all'eliminazione di abusi e che rappresentano risposte puntuali ad alcune criticità emerse con le attività delle vecchie "aree di libero scambio".

Per la disamina e l'approfondimento della materia in oggetto è stata convocata il giorno 3 aprile 2017 la I Commissione Consiliare Permanente congiunta con la Circoscrizione 1.

Dalle considerazioni emerse in sede di discussione, si è ritenuto di esprimere **parere contrario** per l'assenza nel Regolamento delle seguenti osservazioni e/o modifiche che si ritengono fondamentali e sulle quali si attendono le previste controdeduzioni.

Articolo 3 – Soggetti Accompagnatori

Inserire come comma 2 e successivi i seguenti concetti:

I Soggetti accompagnatori dovranno essere individuati mediante Bando Pubblico e dovranno fornire adeguate garanzie in materia di controllo dell'attività di scambio e degli operatori che interveggano.

Per evitare posizioni monopolistiche e per offrire un miglior servizio basato sulla concorrenza, gli eventi non potranno essere affidati tutti ad un singolo soggetto ma dovranno essere suddivisi fra non meno di tre vincitori del Bando.

Il Soggetto incaricato dell'evento assume tutte le responsabilità dello svolgimento e dell'esito dello stesso.

Articolo 4 – Ricircolo tematico

In genere tutto l'articolo deve essere meglio specificato ma il comma 1 non può prescindere dall'atto coinvolgimento preventivo della Circoscrizione interessata territorialmente.

Articolo 5 – Individuazione delle aree cittadine e attribuzione degli spazi

Il primo comma deve essere integrato con il coinvolgimento attivo della Circoscrizione interessata (individuazione zone, numero di aree concedibili, data svolgimento).

Articolo 6 – Modalità di esercizio dell'attività

L'autocertificazione iniziale, pilastro portante di tutto il Regolamento, dovrà essere seguita da controllo svolto dagli uffici comunali per verificare la veridicità della stessa.

Inoltre si deve introdurre il concetto di validità temporale dell'autocertificazione, ovvero essa va ripresentata ogni uno/due anni in quanto le condizioni del soggetto possono essere cambiate.

Articolo 11 – Vigilanza

La vigilanza e la presenza da parte del Corpo di Polizia Municipale deve essere continua per tutta la durata dell'evento onde trasmettere sicurezza al cittadino sul rispetto delle regole.

Articolo 12 – Sanzioni

L'infrazione di quanto disposto all'articolo 6 (autocertificazione) comporta l'automatica esclusione del richiedente da ogni evento, fatto salvi i riscontri penali.

L'infrazione di quanto disposto all'articolo 10 comma 5 comporta l'esclusione per i prossimi 12 mesi da ogni successivo evento (trattasi di falso pubblico).

Il reperimento di merce rubata esposta alla vendita comporta l'automatica esclusione del richiedente da ogni evento per i 12 mesi successivi.

Prevedere esplicito comma riguardante le inosservanze fatte dai Soggetti accompagnatori (stalli, controllo sugli operatori, esclusione degli stessi se sospesi/revocati, pulizia a fine evento, ecc.), cosa questa assolutamente non citata.

Articolo 14 – Disposizioni transitorie e finali

In genere tutto l'articolo appare non corretto nella sostanza. Essendo questo un nuovo Regolamento, la sua entrata in vigore si configura come "momento zero" per cui la sua applicazione ha validità per tutti. Quindi chiunque voglia partecipare ad un qualsiasi evento deve iscriversi secondo quanto dettagliato nell'articolo 6 (emendato).

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto della Città, approvato con deliberazione del C.C. (n. mecc. 2010 08431/002) del 7 febbraio 2011 esecutiva dal 6 aprile 2011 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. (n mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile (Vista la delega del Direttore Finanziario al Vice Direttore Generale, ns. prot. 2541 del 21 febbraio 2017 per l'espressione dei pareri di cui agli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento);

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, di esprimere, in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2017 00547/048) avente per oggetto: "Regolamento per la gestione dell'attività definita "Barattolo" - vendita e scambio di cose usate - **PARERE CONTRARIO** per le motivazioni espresse in narrativa.

Il Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Presenti	19
Votanti	19
Voti favorevoli	19

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, di esprimere, in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2017 00547/048) avente per oggetto: "Regolamento per la gestione dell'attività definita "Barattolo" - vendita e scambio di cose usate - **PARERE CONTRARIO** per le motivazioni espresse in narrativa.